

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 OTTOBRE 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
06.10.2025	ST 13451 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO a norma dell'articolo 294, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea riguardante la posizione del Consiglio ai fini dell'adozione di una direttiva sul monitoraggio e la resilienza del suolo (Normativa sul monitoraggio del suolo)	La finalità della proposta è istituire un quadro solido e coerente di monitoraggio del suolo per tutti i suoli nell'UE e migliorare costantemente la loro salute al fine di conseguire suoli sani entro il 2050 e mantenerli in tali condizioni cosicché possano fornire molteplici servizi ecosistemici su una scala sufficiente a soddisfare le esigenze ambientali, sociali ed economiche, possano prevenire e mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e della perdita di biodiversità, possano aumentare la resilienza a difesa dalle catastrofi naturali e a salvaguardia della sicurezza alimentare, nonché allo scopo di ridurre la contaminazione del suolo a livelli non più considerati nocivi per la salute umana e per l'ambiente.	D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema
07.10.2025	ST 13702 2025 INIT – PROPOSTA Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che affronta gli effetti negativi sul commercio dovuti alla sovraccapacità globale nel mercato siderurgico dell'Unione ST 13702 2025 ADD 1 – PROPOSTA ALLEGATI della proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che affronta gli effetti negativi sul commercio dovuti alla sovraccapacità globale nel mercato siderurgico dell'Unione	L'acciaio è fondamentale per l'economia e la transizione verde dell'Unione Europea, essendo impiegato in settori strategici come edilizia, trasporti e difesa. L'UE è il terzo produttore mondiale, con 300.000 occupati diretti e 2,5 milioni indiretti. Il settore affronta però gravi difficoltà dovute alla sovraccapacità globale, all'aumento delle importazioni a basso prezzo e ai costi energetici elevati. Ciò ha causato una forte perdita di posti di lavoro e il rallentamento degli investimenti nella decarbonizzazione. La Commissione Europea, con la "Bussola per la competitività" e il "Piano d'azione per la siderurgia e la metallurgia", ha riconosciuto il settore come prioritario. L'obiettivo è rafforzare la competitività, proteggere la produzione interna e garantire l'autonomia strategica. Le attuali misure di salvaguardia sull'acciaio scadranno il 30 giugno 2026. Poiché le sovraccapacità globali resteranno elevate, l'UE intende introdurre una nuova misura di protezione efficace. L'iniziativa mira a tutelare l'industria, l'occupazione e la sicurezza economica europea. In sintesi, l'acciaio è un pilastro vitale per la crescita e la resilienza dell'Unione	D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive
14.10.2025	ST 14005 2025 INIT – PROPOSTA Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di Consiglio ministeriale della Comunità dell'energia per quanto riguarda le modifiche del trattato che istituisce la Comunità dell'energia al fine di aggiornarne e ampliarne l'ambito di applicazione in funzione dell'evoluzione del diritto ambientale dell'Unione	La presente proposta di decisione del Consiglio riguarda la proposta che deve essere presentata a nome dell'Unione e approvata dal voto dell'Unione in sede di Consiglio ministeriale della Comunità dell'energia in riferimento alla prevista modifica del trattato che istituisce la Comunità dell'energia al fine di aggiornarne e ampliarne l'ambito di applicazione in funzione dell'evoluzione del diritto ambientale dell'Unione. L' <i>acquis</i> dell'Unione europea in materia di ambiente oggetto della presente proposta è il seguente: direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del	D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema D.G. Ciclo integrato delle acque e dei

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 OTTOBRE 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
	ST 14005 2025 ADD 1 – PROPOSTA ALLEGATO della Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di Consiglio ministeriale della Comunità dell'energia per quanto riguarda le modifiche del trattato che istituisce la Comunità dell'energia al fine di aggiornarne e ampliarne l'ambito di applicazione in funzione dell'evoluzione del diritto ambientale dell'Unione ST 14005 2025 ADD 2 – PROPOSTA ALLEGATO della Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di Consiglio ministeriale della Comunità dell'energia per quanto riguarda le modifiche del trattato che istituisce la Comunità dell'energia al fine di aggiornarne e ampliarne l'ambito di applicazione in funzione dell'evoluzione del diritto ambientale dell'Unione ST 14005 2025 ADD 3 – PROPOSTA ALLEGATO della Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di Consiglio ministeriale della Comunità dell'energia per quanto riguarda le modifiche del trattato che istituisce la Comunità dell'energia al fine di aggiornarne e ampliarne l'ambito di applicazione in funzione dell'evoluzione del diritto ambientale dell'Unione	Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici¹, direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche², direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque³, direttiva 2006/118/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento, direttiva 2008/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque⁵ e direttiva 2009/90/CE della Commissione che stabilisce specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque.	rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 OTTOBRE 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
15.10.2025	ST 13869 2025 INIT – NOTA Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo all'abbandono graduale delle importazioni di gas naturale russo e al miglioramento del monitoraggio delle potenziali dipendenze energetiche e recante modifica del regolamento (UE) 2017/1938 - Orientamento generale	L'obiettivo della proposta è garantire l'indipendenza dell'UE dall'energia russa, dal momento che le restanti importazioni continuano a comportare gravi rischi per la sicurezza dell'approvvigionamento dell'Unione. La proposta evidenzia come la Russia abbia sistematicamente strumentalizzato le forniture del gas ed effettuato manipolazioni del mercato mediante interruzioni dei flussi di gas e sostiene che non possa dunque più essere considerata un partner commerciale affidabile.	D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive
15.10.2025	ST 9663 2025 REV 1 ADD 1 - MOTIVAZIONE DEL CONSIGLIO Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione del REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla sicurezza dei giocattoli e che abroga la direttiva 2009/48/CE - Motivazione del Consiglio - Adottata dal Consiglio il 13 ottobre 2025	L'obiettivo generale della proposta è migliorare ulteriormente la protezione dei bambini dai potenziali rischi presenti nei giocattoli, in particolare quelli posti dalle sostanze chimiche nocive, e rafforzare l'applicazione della normativa imponendo, tra l'altro, che tutti i giocattoli siano muniti di un passaporto digitale di prodotto.	D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive
16.10.2025	ST 14091 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO a norma dell'articolo 294, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea riguardante la posizione del Consiglio sull'adozione di un regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulla sicurezza dei giocattoli e che abroga la direttiva 2009/48/CE	La proposta della Commissione persegue due obiettivi: i) migliorare la protezione dei bambini dalle sostanze chimiche nocive quando giocano con giocattoli; e ii) ridurre il numero di giocattoli non conformi ancora reperibili sul mercato unionale, in particolare attraverso le vendite online.	D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 OTTOBRE 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
22.10.2025	ST 14408 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE REGOLAMENTO DELEGATO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE del 22.10.2025 che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione per gli anni 2026-2027	L'articolo 17 della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE1 conferisce alla Commissione il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 290 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea per la revisione delle soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione. L'articolo 17 della direttiva 2014/25/UE prevede inoltre il ricorso alla procedura d'urgenza, conformemente all'articolo 104 di tale direttiva, in caso di limiti di tempo. Conformemente all'articolo 17, paragrafo 1, della direttiva 2014/25/UE, il calcolo delle soglie deve essere effettuato sulla base del valore giornaliero medio dell'euro rispetto ai diritti speciali di prelievo durante i ventiquattro mesi che terminano il 31 agosto precedente la revisione che entra in vigore il 1º gennaio. Di conseguenza, per motivi di disponibilità dei dati, il calcolo delle soglie non può iniziare prima del 1º settembre. A norma dell'articolo 17, paragrafo 3, di tale direttiva, le soglie rivedute (in EUR) e il loro controvalore nelle altre valute nazionali dell'Unione europea devono essere pubblicati dalla Commissione nella <i>Gazzetta ufficiale dell'Unione europea</i> all'inizio del mese di novembre. Alla luce di quanto sopra e al fine di rispettare il termine sopra indicato, la Commissione ricorre alla procedura d'urgenza per l'adozione del presente regolamento.	D.G. per il Governo del Territorio D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali D.G. per i lavori pubblici e la Protezione Civile

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 OTTOBRE 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
22.10.2025	ST 14409 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE REGOLAMENTO DELEGATO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE del 22.10.2025 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione per gli anni 2026-2027	L'articolo 6 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE1 conferisce alla Commissione il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 290 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea per la revisione delle soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione. L'articolo 6 della direttiva 2014/24/UE prevede inoltre il ricorso alla procedura d'urgenza, conformemente all'articolo 88 di tale direttiva, in caso di limiti di tempo. Conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE, il calcolo delle soglie deve essere effettuato sulla base del valore giornaliero medio dell'euro rispetto ai diritti speciali di prelievo durante i ventiquattro mesi che terminano il 31 agosto precedente la revisione che entra in vigore il 1° gennaio. Di conseguenza, per motivi di disponibilità dei dati, il calcolo delle soglie non può iniziare prima del 1° settembre. A norma dell'articolo 6, paragrafo 4, di tale direttiva, le soglie rivedute (in EUR) e il loro controvalore nelle altre valute nazionali dell'Unione europea devono essere pubblicati dalla Commissione nella <i>Gazzetta ufficiale dell'Unione europea</i> all'inizio del mese di novembre. Alla luce di quanto sopra e al fine di rispettare il termine sopra indicato, la Commissione ricorre alla procedura d'urgenza per l'adozione del presente regolamento.	D.G. per il Governo del Territorio D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali D.G. per i lavori pubblici e la Protezione Civile
23.10.2025	ST 14410 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Strategia per il ricambio generazionale in agricoltura	L'agricoltura europea riveste un'importanza che va ben oltre la produzione alimentare. Gli agricoltori svolgono un ruolo centrale per la sicurezza alimentare, sono alleati fondamentali in ambiti quali la competitività, l'azione per il clima e la tutela dell'ambiente e sono essenziali per preservare la vitalità delle zone rurali. Tuttavia, l'agricoltura è soggetta a forti pressioni, tra cui l'invecchiamento della forza lavoro, il declino della popolazione rurale e un contesto internazionale difficile. Nel 2020 l'età media degli agricoltori nell'UE era di 57 anni e solo il 12 % era di età inferiore ai 40 anni. Di questo secondo gruppo solo il 2,5 % era costituito da donne. Poiché la sicurezza alimentare è una componente essenziale della sicurezza e dell'autonomia strategica europea, le questioni da affrontare non sono soltanto di natura demografica ma anche, più in	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 OTTOBRE 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
		generale, di natura sociale: si tratta di sfide strategiche che è nostra responsabilità sociale affrontare.	
31.10.2025	ST 14636 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di Comitato misto SEE riguardo a una modifica dell'allegato XI (Comunicazione elettronica, servizi audiovisivi e società dell'informazione) dell'accordo SEE (Trattamento di dati personali - lotta contro gli abusi sessuali online sui minori) ST 14636 2025 ADD 1 - NOTA DI TRASMISSIONE ALLEGATO della proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di Comitato misto SEE riguardo a una modifica dell'allegato XI (Comunicazione elettronica, servizi audiovisivi e società dell'informazione) dell'accordo SEE (Trattamento di dati personali - lotta contro gli abusi sessuali online sui minori)	La presente proposta riguarda la decisione sulla posizione da adottare a nome dell'Unione in sede di Comitato misto SEE in riferimento alla prevista adozione di una decisione del Comitato misto che modifica l'allegato XI (Comunicazione elettronica, servizi audiovisivi e società dell'informazione) dell'accordo SEE. L'accordo sullo Spazio economico europeo ("<i>l'accordo SEE</i>") garantisce pari diritti e obblighi nel quadro del mercato interno per i cittadini e gli operatori economici del SEE. Prevede l'integrazione della normativa dell'UE relativa alle quattro libertà in tutti i 30 Stati membri del SEE, che comprende gli Stati membri dell'UE nonché Norvegia, Islanda e Liechtenstein. L'accordo SEE si estende inoltre alla cooperazione in altri importanti settori quali ricerca e sviluppo, istruzione, politica sociale, ambiente, protezione dei consumatori, turismo e cultura, collettivamente noti come politiche "<i>orizzontali e di accompagnamento</i>". L'accordo SEE è entrato in vigore il 1° gennaio 1994. L'Unione europea, insieme ai suoi Stati membri, è parte dell'accordo SEE.	D.G. Politiche sociali e socio-sanitarie D.G. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale